

# PRIORITÀ, TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO

## Dal RAV al Piano di Miglioramento

L'analisi e la verifica del servizio offerto dalla scuola si effettuano attraverso il monitoraggio ed il controllo periodico della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti e dei processi organizzativi e gestionali.

Tali azioni conducono all'autovalutazione d'Istituto, percorso di riflessione critica della scuola finalizzato ad individuare concrete piste di miglioramento e ad accrescere la trasparenza, la comunicazione e la condivisione all'interno ed all'esterno della scuola.

A partire dall'a.s. 2014/15 le Istituzioni Scolastiche statali e paritarie hanno effettuato l'analisi e la valutazione interna avvalendosi di strumenti forniti dall'INVALSI, con l'elaborazione finale del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Dai risultati del RAV si evidenziano i punti di forza e di debolezza salienti e le relative azioni di miglioramento che sono state messe in atto a partire dall'a.s. 2015/16.

	<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>	<b>AZIONI DI MIGLIORAMENTO</b>
<b>ESITI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze di cittadinanza</li><li>• Numero ammissioni alla classe successiva e all'esame di Stato</li><li>• Percentuale alunni diplomati</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Socializzazione e valutazione prove standardizzate nazionali nella scuola primaria</li><li>• Prove standardizzate nazionali</li></ul>	<p>Interventi di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni</p> <p>Formazione del personale docente</p> <p>Individuazione modalità di monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni</p>
<b>PROCESSI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Curricoli verticali disciplinari</li><li>• Realizzazione progetti curriculari previsti nel PTOF</li><li>• Implementazione attività di potenziamento</li><li>• Risultati nelle gare di matematica regionali e nazionali</li><li>• Monitoraggio progetti di potenziamento</li><li>• Realizzazione laboratori extracurricolari rispondenti ai bisogni</li><li>• Realizzazione attività parascolastiche</li><li>• Avvio raccolta dati esiti a distanza</li><li>• Documentazione buone pratiche</li><li>• Attività di inclusione e differenziazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Revisione della progettazione</li><li>• Premialità delle eccellenze</li><li>• Qualità buone pratiche documentate</li></ul>	<p>Revisione della progettazione disciplinare</p> <p>Acquisizione risorse per il miglioramento dell'offerta formativa</p> <p>Attuazione di progetti per il potenziamento delle competenze in ambito linguistico e scientifico</p> <p>Attuazione di progetti di potenziamento artistico e musicale</p> <p>Implementazione del processo di documentazione</p> <p>Implementazione delle risorse infrastrutturali e strumentali</p> <p>Implementazione laboratori extracurricolari</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione scuola famiglia attraverso figure responsabili per integrazione, compensazione e dispersione scolastica</li> <li>• Numero attività di formazione e aggiornamento docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura comparata degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola</li> <li>• Documentazione delle strategie di recupero (S. Primaria)</li> <li>• Poco diffusa collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative</li> <li>• Disomogeneo utilizzo delle ICT</li> </ul>	<p>Comparazione degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola a fine anno scolastico</p> <p>Trasmissione dalla scuola primaria alla secondaria di informazioni sul percorso formativo dei singoli studenti</p> <p>Formazione docenti su utilizzo ICT</p> <p>Socializzazione esperienze didattiche innovative</p>
--	---	--	---

Vengono di seguito riportate le priorità strategiche, i traguardi da raggiungere nel triennio 2016/19 e gli obiettivi di processo per area, utilizzati per la predisposizione del Piano di Miglioramento (L. 107/2015 c.7).

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica.</li> <li>2. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte</li> </ol>	<p>Rientrare nei valori di riferimento del Sud e Isole</p> <p>Rientrare nei valori di riferimento nazionali</p>

## OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.</li> <li>2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune</li> <li>3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica per alcune classi campione delle quinte primaria e prime secondaria.</li> </ol>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.</li> </ol>

Il **Piano di Miglioramento** è strutturato attraverso percorsi mirati all'individuazione di linee strategiche e di azioni che l'Istituto mette in atto in relazione alle priorità ed ai traguardi sopra individuati. Per l'attuazione del Piano di Miglioramento nel biennio 2015/17, l'Istituto prevede percorsi di formazione per il personale docente. - **Allegato n. 2**